

# IL BRUTTO ANATROCCOLO

## La storia

Nella covata di mamma anatra c'è un uovo più grande degli altri che non si vuole aprire.....Alla fine ne esce un pulcino grande e nero.

Lo aveva detto la vecchia anatra che quello era un uovo di tacchino...Mamma anatra, allora, porta tutti i pulcini allo stagno per la prova di nuoto..i tacchini non sanno nuotare....lui invece nuota, forse meglio degli altri suoi fratelli che lo maltrattano di continuo..vanno così alla scoperta del mondo, nel cortile, a far conoscenza con gli altri animali; nessuno è buono con lui, tantomeno il tacchino che a suon di beccate lo manda via dalla corte...si ritrova così nella pericolosa palude dove incontra una anatra selvatica che viene colpita dai pallini dei cacciatori...Un cane da caccia è sul punto di azzannarlo, ma alla fine lo risparmia.

Così si avventura in un bosco dove vede una casa; l'autunno è già avanzato e dentro è così calduccio che si stende davanti al focolare..l'anziana padrona è ben lieta di avere ospiti e un nuovo amico: ma il gatto di casa non è dello stesso parere e lo caccia via a malo modo...

Così si ritrova nuovamente da solo...arriva l'inverno e al limite del congelamento viene trovato da una rana che lo porta nella sua tana..diventeranno amici durante il lungo inverno...Arriva la primavera e lui esce dalla sua tana diventata ormai piccola..è diventato un bellissimo cigno e nuota sulle calme acque del lago...la rana non crede ai propri occhi quando riconosce la sua voce e pensa di aver perso un amico; ma la vera amicizia non si dimentica e insieme se ne vanno per il mondo, perché come diceva mamma anatra: "il mondo è grande e bello".

## Contenuti e tecniche:

Le fiabe di Andersen, contrariamente a quelle di Grimm, attingono solo in parte al materiale fiabesco della letteratura popolare. Esse sono in prevalenza autentiche creazioni, in cui si esprime la genialità dello scrittore.

Le sue fiabe spesso intrise di romanticismo e malinconia sono state oggetto di discussione, prima fra tutte: "Il brutto anatroccolo". Ecco che lo spettacolo qui proposto affronta la fiaba con leggerezza ed immediatezza pur mantenendo fede alle intenzioni e contenuti originari.

Infatti attraverso la magia di burattini, marionette a bastone e ombre, lo spettacolo riesce a condurre i piccoli spettatori nel percorso dell'eroe anatroccolo, dalla nascita alla crescita, alla sua definitiva trasformazione sia fisica sia psicologica, dando significato soprattutto a quella capacità di tutti i piccoli anatroccoli del mondo. la forza e l'energia di cambiare.

A chi non è capitato di sentirsi un brutto anatroccolo?

Lo spettacolo, oltre ad essere un momento di gioia e di poesia, vuol dare un contributo a "tirar fuori" il cigno che è dentro ognuno di noi.

## ESIGENZE TECNICHE

Palco o spazio a terra mt. 5x4x3h

Carico luci e amplificazione: 3Kw 220V

Durata dello spettacolo: 60'

Musiche : scelte

Buio non indispensabile ma desiderabile.